

DISCORSO ASTROLOGICO

Delle mutationi de' Tempi, & altri Accidenti dell' Anno primo dopo l'Intercalare MDGXLIX.

Calcolato all' Alte 73a del Polo gradi 44, d' Italia.

DAL SIG. HOSTASIO POLENTANI

Frà li Rappiti Accademici il Fuggitiuo.

Al Molto Illustre Sig. il Sig. PAOLO MOSCARDINI.



IN BOLOGNA, MDCXLIX.

Per Carlo Zenero.

Con licenza de Superiori.

ORLIBBILL

ASTROLOGICO

(1) Self-mantioni del Technique, de consideration de cons

a few littlette at the gas of the text DAE of the TAEL ACT OF THE TAEL SHOWS A SHOWN AS A SHOWN AS

AMURO HI AREKANG. 2AOUO MOSOARINAN



MEMORITA , TEO, OH WILL

MOLTO ILLVSTRE

Mio Sig.e Padron Offernandifs.



O non homai creduto il possente l'inclia nazione delle stelle, quanto la prouo al presente; possiache da va loro violento

impulso misento attrahere a manifestar a V. S. in fronte diquesto Difeorso la mia diuozione. Se eglicontenesse contenesse contenes conte

Lancator Comple

DISCORSO ASTROLOGICO

GENERALE

Sopral' Anno primo doppo l'Intercalare M DCXLIX.



Vole incominciare l'Anno Ecclessafiico con l'ingresso del primo giorno di Genaro; ma l'Astronomico all'hora quando il Sole trasferisce i fuoi raggi da gl'immobili Pesci al bel Montone dell'ottaur Sfera, che

accade in questo Anno 1649, primo doppo l'intercalare nel decimo nono giorno di Marzo, nelle hore Astronomiche 17, m. 32., che sono delle horologiali all'Altezza Polare delle nostre Città Rauenna, e Bologna h. 11.m. 32. della notte seguente; mentre, che la media Decade delli Pesci sià nella Cuspide prima del Cielo, & il grad. 23. di Sagittario nella decima. Verticale. Secondo l'eretta Figura Celeste, per la via del Lansbergio, dell' Eccellentis. Sig. Dottorea Francesco Montebruni, con l'Erranti del Cielo intal guisa ordinate; Saturno il più eleuato delle sette Sfere in terza, pocò lontano dal Capo del Drago per li Gemelli; Gioue insercetto nell' Angolo d'Occidente, retrogrado di moto, per la Bilancia Autunmale, Marte pure retrogrado di moto nella festa per gl' vltimi scrupoli del Leone; il Sole intercetto in-Oriente per l'Equilibrio Vernale; Venere in leconda per il Toro, Mercurio pure intercerto in prima. per l'Ariete, e la Luna, con la parte di Fortuna in terza per li Gemelli dell' ottaua Sfera, dalle quali positure de Pianeti piglia il libero dominio la Stella di Gione, per ellere Signora de gl'Angoli superiori della Figura, e per triplicira del Sole con un termine anco nel loco del Sole, e grado dell'Ascendente, oltre it state Angolato intercettamente nell' Occidenre, che molto importa al fento d'Albumazare, e l'hauene signoreggiato la preuetiua Sinodo de' maggiori Luminari; a Gioue dunque tocca il commando dell'Anno, non ostante le prerogative de i cinque luoghi illigiali, quanto anco la policura fua nella Figura della Solate riuolutione radicale; questo Gione, dhiamato da gli Astrologi con voce di Fortuna maggiore riceue raggio diametrale dal Sole, e da. Mercurio, e trino da Saturno, e Luna, e niente da Marte, e Venere. Che cofa fi possa sperare dalla beneficenza di questo Regolatore nel corfo di questo Anno, bisogna cauarlo dallo stato suo tanto naturale , quanto anco accidentale ; naturalmente suole produrre gl'effetti, tocchi da Tolomeo nel suo Quadripartito al capitolo settimo, cioè, che Impiter cum dominatur generalites incrementa efficit, cumque enentus ad bomines persinent, gloriam, fersilitatem, tranquilisatein for putem fignificat; auget rem familiarem; Corporis,

200

poris , & Animi fouer benefitis , & dona Regum promittit; & Gubernatores ipfos gloria ornat; ac in genere bonorion. caufaeft; Animantium verò, qua vibus bemunis ferniune multitudinem fignificat, & exitum contratium is, qua nocent hominibus. In acre autem temperamentum bonumific lubre, ventofum, humidum, alenstes terra nafcentes, hauin curfus inuat, fluminu mediocra incrementa, & fingum copia; Quefto è quello; che generalmêre, e naturalmère ci dourebbe effere dispensaro in questo Anno dalla; benefica mano di Gioue, mail feguiramento della dottrina di Tolomeo, the dice ; Sed hac omnia fiene, quando opfemet Iupiter non fuerit infortunatus, vel aliquo palto impeditus squia tunc prastat omnia non fincera ,fed minera de. Me ne fà molto dubitare, perche rimiro Gioue accidentalmente starfene mal conditionato. frâte la pollegrinità del fegno in cui dimora, & il niete foccorfo, che li porge il suo Signore, è finistrato da vn cattiuo aspetto di Saturno, che hà nel segno l'esaltatione, oltre anco l'essere retrogrado di moto, per il che vado congierrurando, che questa mala sua indispositione possi ritardare, ò interdire ogni buon fignificato, e che gl'aspetti, e ficcigie occorrenti preualeranno ne' loro naturali effetti, quindi è, che per la notabilità di essi nel corso totale di questo Anno, vado dubitando nella mutatione dell'acre movimenti inordinati, e tempi ineguali con pioggie affai pregiudiciali, e venti furiofi, che rendendo baldanzose le marine acque, inquietaranno le nauigationi, e cagioneranno affondamenti di Valcelli, e perdita di mercantie, e però stiano molto auertiti quelli, che

praticano il Mare; in fomma per finirla nel generale delle mutationi dell'aere, feguirà vn' Anno, e piouo. fo, e ventofo, e i venti faranno per lo più fuegliati da quella parte, che i Pianeti hanno le loro Latitudini.

Quanto alla raccolta del Grano, Faua, Miglio, & altri Marzatelli, la parte loro nel Cielo, cauaraper regola de gl'Arabi ftà in fegno fertile, quantunque non habbi il concorfo di Sautrno, mi dò però ad
intendere, che la raccolta de i Grani, Faua, Miglio,
&c. fia per farfi affai bene, e che il prezzo del Grano,
non fia per effere così alto come l'anno paffato. Dio
faccia fia veridico questo mio dire, come verace, pur
troppo, riufcì l'Anno andato, doue in questo particolare della raccolta del Grano. si prediceua mediocrità, & in alcuni luoghi molta fearfezza, a chi se ne
fuse se control del Grano fi prediceua mediocrità, de in alcuni luoghi molta fearfezza, a chi se ne
fuse fordato rilegga il mio libro; la raccolta del Vino per stare la parte di esfo in segno mediocre, anco
mediocre può riuscire la raccolta, come anco quella dell'Oglio, & altri Frutti della terra.

Circa alle infirmità, che possono trauagliare i vinenti nel corso di questo Anno; haueno pensato lafeiarne la briga alli Signori Medici, la maggior parte di loro irritati contro il mio dire dell' Anno passato, ò per meglio dire contro la dottrina de loro principali precettori Hippocrate, e Galeno, non essendo ciò che posi nel mio libro, che mera volgarizatione de loro Assorismi, e perche Veritas odism passi, vi surono alcuni d'una Città vicina, non sò comeme li dire, dirogli duplicatamente ignotanti, cheno potedo tolerare, ch'io li ripetessi in faccia ciò che cauai da' loro Precettori, alcuni mi mandorono a. dire, & altri mi scriffero, che questo Anno me ne voleuano far pentire, e che farei per imparare come fi debba scriuere; viuo curioso di sapere il loro mezzo termine, se leggono, ò per meglio dire, se intendono i loro primarij Precettori vedranno, che io ci hò poca, ò nulla parte, e che hò il tutto cauato dalle. Dottrine loro, e da altri Eccellentissimi Medici, quali tutti ammettono l'Astrologia per la seconda parte. della Medicina; e che quelli Medici, che medicano fenza la luce delle Stelle, legittimamente fi possono chiamare Carnefici, mediante i fommi errori, che possono nascer dalle loro mate operationi, restai ben si ammirato delli Signori Medici quì della mia Città di Rauenna; che tutti vnanimi approuorono, ... lodorono ciò, che diceuo nel mio libro, e si scandalizorono dell'ignoranza, & ardire di quelli, che mi fi oppofero, fegno euidente, che questi molto bene intendono i fondamenti della loro arte, comegiornalmente si prattica dal profitto delle loro cure, e quelli non fanno doue s'habbino il nafo, & in questo Anno gl'aggiungo di più, che oltre a gl'errori annouerati in danno de' poueri Infermi, e della loro riputatione, fe n'hanno; ogni qual volta mettono inesecutione qualche medica loro operatione, senza. confiderare Astrologicamente ciò, che è necessario, nuocono anco all'anime loro, con offender Dio mortalmente, ut bene disputat Angustinus Anconitanus, concludens tandem Medicos peccare mortaliter. Ciò, che feri.

feriuo non è mia inuentione come loro medefimi lo fanno molto bene; & il tutto cauai da'medefimi Autori, e registrai nel mio libro dell'Anno passato, a fin che ogn'vno facesse elettione di buon Medico, che così ricercauano le infirmità, che erano accennate dalle cause celesti superiori, cioè che fosse capace. della loro cognitione per mezzo dell'Astrologia,come anco replico nelle infirmità, che sono minacciate questo Anno, che saranno di gran consequenza, e difficili da essere conosciute nella loro radice, perche Marte in sesta in segno di sua attiua qualità le farà subite, & impetuose ; e perche risiede in Leone, che predomina il cuore, si sentiranno subiti suanimenti, con pericolo di morti improuise, aposteme, febri acute, ferite, mali acuti, febri terzane, continue, & intermittenti; tumori nell'inguinaglie, vlcere nelle parti vergognose, e dolori atterici nelle parti interiori &c.

Cinque Eccliffi per vlrimo occorreranno questo Anno, tre del Sole, e due della Luna; la prima farà della Luna, & accaderà la notre seguente al di 25. di Maggio, e la Luna ne restarà oscurata tutta, il principio della sua oscuratione sarà a h.5.m.59. sec. 13. il suo mezzo a h.7.m.51. sec. 29. pur della notre seguete, & il suo sine a h.9.m.43. sec. 45. della mattina del veniente giorno 26. di questi tre momenti, il principio, & il mezzo benissimo da noi faranno veduti, e non il fine, perche di già farà orto il Sole, e la Luna, fotto la cuspide d'Occidente; gl'esteti, che dourà produrre questa norabile Ecclisse faranno gagliardi,

& efficaci, e ne loggiaceranno i luoghi lottopolti al Sagittario, e duraranno mefi 3.e giorni 22.con alcune hore, come ne infegna Tolomeo, ben'è vero, che non cominciatanno fe non nell'Anno auenire.

La feconda Ecclisse sarà del Sole, e seguirà il di 9, di Giugno, che per accadere di notte tempo, da noi non potrà essere veduta, e parimente i di lei influssi da noi non faranno prouati, che tutti anderanno ad

vltimarfi ne i Pacfi foggetti alli Gemelli.

La terza Ecclisse pure sarà del Sole, e sarà veduta da noi, & accaderà nel di 4. Noaembre, il principio della sua oscuratione sarà a h.21.m.1.scc.12. dell'hortologio, il suo mezzo a h.22.m.21.scc.32. & il suo fine a h.23. min.27. scc.55. pure dell'hortologio. Questa Ecclisse sarà assa poca, perche del Disco Solare non ne restarà adombrato, che punti 5.19.e per questo rispetto gl'inslussi; che dourà produrre alli sogetti allo Scorpione saranno assa pochi, e cominciaranno nell'Anno veniente 1650.e duraranno Anni due, e mesi tre, meno alcuni giorni.

La quarta Eccliffe farà della Luna, & occorrerà nel di 19. Nouembre, e farà totale, il principio della fua o feuratione farà a h. 13.m. 20. fec. 18. della notte antecedente, il fuo mezzo a hor. 15.m. 17. fec. 10. della matrina delli 19. & il fuo fine a h. 17. m. 14. fec. 2. del mede fimo giorno; di quefi tre momenti folo il principio dell'Eccliffe, & il principio della totale fua ofcuratione da noi faranno veduti sil mezzo, & il fuo fine ci faranno leuati di vifta, dal nafconderfi, che farà la Luna fotto la cufpide Occidentale. Quefta

foggiacciono al Tauro del primo Mobile.

La quinta, & vltima Ecclisse farà del Sole, & accaderà nel dì 3, di Decembre, che da noi non potrà essere veduta, per farsi di notte, e sarà conspicua alli nostri Antipodi, e li suoi essetti, che non faranno pochi, saranno mandati alli soggetti al Sagittario. E questo sia bastante per l'Anno in gen. Me, e per gl'Ecclissi ancora &c.

DISCORSO DELL' INVERNO.

Ll'arriuo, che fece il Sole al fegno tropico del Capricorno nel di 20. del Decembre fpirato, apportò a noi la più rigorofa parte dell'Anno, che è l'Inuerno, e ciò feguì nelle h. 13.m. 11. della notte feguente, mentre spuntaua dal nostro horizonte gr. 3. min. 23. di Sagittario, che seruì anco per angolo seguente il loco del Sole, e Gioue fu quello, che ne pigliò il dominio, in riguardo anco alla preuentionale Sinodo; il Segno, che ascende è di triplicità ignea, che dinota anco non rigore di freddo, corroborando tutto ciò l'assistenza del capo del Drago, le fizzigie de' Pianeti fignificano ben sì neui, e pioggie al fine di Gennaio, come anco nell'vltimo di Febraio, & anderò credendo, che ne gl'accennati tempi no siano per mancare neui da riporre nelle conserue, ma auifo, che bisognarà estere sollecito, e guardar-

3

le dalli venti Siroccali, per altro capo poi non vedo eccesso, ma ben si scorgo vna stagione comportabile; e li Poueretti più saranno abbattuti dalla same, che dal freddo.

Le infirmità di questa stagione sono poste distintaméte da Hippocrate, oltre alle quali, per la possitura delle Stelle in questa riuolutione possono seguire rogne, tosse pettorali, mal d'occhi, difficultà di respiri sebrilenti, e durabili, frequenza di male di podagra, sordità d'orecchie, e simili. Piaccia al Signor Iddio di soccorrere li suoi sedeli nelli disatri dimotrati dalle seconde cause a gl'intelligenti; e questo sia sossiciente per questa quarta d'Anno.

GENARO.

Enaro principia per Venerdì; Nella generalita dell'aere feguirà piouofo, e forfi neuofo nel
principio; nel mezzo giorni brinofi, con faluteuoli
fereni; e nel fine venti impetuofi, che conduranno
neui, e faranno i giorni più compagni delle tenebri,
che della luce, per caufa di folto nebbie, e di denfià di nubi. Nelle infirmità i podagrofi fentiranno
frequenti ritocchi de proprij mali, possono anco feguire discese di cattarri, con impedimenti nella fauella, tossi pettorali, lacrimationi d'occhi, & altre,
che possono prouenire dal predominio dell'humido.
Dio guardi in questo mese il secondo Clima.

Quato al particolare dell'aria entra il primo giorno del mese, con mostra di buon tempo, per il trino

di Gioue, e Venere, verso le h.21. in 22. che la notte veniente poi potrebbe mutarsi in cattino, per nebbia, acqua, ò neue, effetti, che douranno effer prodotti dal trino di Saturno, e Venere, vicino al meriggio delli 3. che per altre constellationi non potrebbe feguire, che deforme ; il giorno 4:poi potrebbe rallentare il freddo, e finire la quarta con tempo competente.

Vitimo quarto adi 5. Martedì ah. 8. m. 35. n. s. hà per ascendente gr. 25. di Libra, segue il rempo conpoco freddo per il trino del Sole, e Marte vicino alle h.10.di questa notte; il passaggio però del Sole per Stelle fiffe nebulofé non liberarà affatto il Cielo dalle nuuole, se bene nel di 8. potrebbe schiarirsi del tutto, e seguitare Duon rempo per tutto detto giorno; nel dì g. poi ritorneranno in campo nuuoli venienti dalla parte di Settentrione, e forsi daranno qualche frutto della stagione; il resto della quarrabuono con nuuoli.

Luna nuoua adi 12. Martedia h.7. m. 15. camina. per la prima cufpide del Cielo gr. 14.di Libra. Stanno in Campo i nunoli, & il passaggio della Luna il giorno feguente nell'Acquario conturberà maggiormente il Ciclo, se bene il di 14. con il di 15. potrebbono seguire adorni di Sole, che verrà offuscato da gl'aspetti, che succedono il di 18. potendo con vna

lottata di venti dar finimento alla quarta.

Primo quarto adi 20 Mercordì a h.4.m.29. occupa l'ascendente gr.22 di Vergine. L'aspetto quadrato di Gioue, e Mercurio nella notte seguente suegliarà

gliarà venti impetuosi della natura delle loro latitudini; stimo doppo qualche frutto della stagione sinno per lasciare in campo vn grato sereno, e che possicontinuare sino al di 23 che per gl' aspetti; che ne seguono potria dare nelle rotte, con rendere il tempo neuoso, con vn'humido poco sano, il peggiore, però di questi giorni potrebbe essere il di 26, per il trino di Matte,e Mercurio poco austi il mezzo giorno, e per il quadrato di Saturno, e Venere sù le h. 3 della sera seguente, che accennano olcurità, freddo rigoroso, nebbie, con neue & acqua, il medessimo significato ha il trino del Sole, e Saturno, come anco il trino platico del medessimo Saturno, e Gioue il dì 27, per compire la quarta con ogni sorte di rigore.

Luna piena adi 28. Giouedà a h.21. min. 11. dell'horologio; hà per horoscopo gr.5. di Cancro, se il placido trino del Sole, e Gioue, che succede la fera
guente di questo giorno non mitiga l'accenato rigore con farci vedere qualche spera di Sole, dirò staper continuare la mala temperie dell'aere, corrobarando il tutto l'opposto raggio di Marte, e Venerenel di 31. a h.4.n.s.che accenna voler compire il me-

fe con freddo grande, acqua, e neue.

FEBRARO.

F Ebraro comincia per Lunedì. Lo flato generale dell'aere feguirà vn mefe nel principio comportabile, e più tofto buono, che cattino, il finile anco anco potrebbe fuecedere nel suo mezzo, nel suo fine poi, per validirà d'aspetti seguirà brutto per acque, neui,e freddi; le instrmità stranno acute, e pericolole; i fatti humani varij, e l'aspetto quadrato de' Malefici porgerà occasioni di molti mali.

Quanto al particolare dell'aere, la benefica congiontione di Gioue co la Luna nel primo giorno del mefe, affai mitigarà l'influsfo di Marte, e Venere accennato, e per il meno potrebbe nel fecondo giorno farsi vedere il Sole, e finire la quarra con vento,

e buon tempo.

Vltimo quarto adi 4. Gionedì a h. 15. m. 29. dell' horologio; ii ritroua in Oi iente gr. 24. di Pefci. Segue la competenza della buona temperie, e non credo, che il transito del Sole per Stelle fiste fia per fare gran cosa, nel dì 8. accadono li trini di Gione, e Mercurio, e di Saturno col medesimo Mercurio, che possiono produrre vento, & acqua, con neue al monte, il resto della quarta buono secondo la stagione.

Luna nuoua adí 11. Giouedà a h. 22. m. 13. dell'horologio; (tà in prima Culpide grad. 3. di Leone, & it
empo si và mantenendo nuuolos assai portia se guire il di 12. ma il dì 13. si potrebbe rischiarire, e fare
buon tempo sino all'yltimo della quarta, accadendo nel finimento di essa il raggio Dianetrale di Gioue, e Venere, solito a fare buon tempo.

Primo quarto adi 19. Venerdì a h.o.min. 12. n. s. hà per ascendente gr.4-di Vergine. Mi dà poca speranza di buon tempo il ritrouarsi la Luna auuiluppatacon tutte l'Erratiche, dubito consusone d'aere, & il

di 20. qualche cofa di notabile, perche fuccede nelle h. 21. il festile di Saturno, e Venere, e nelle hor.4. della notte seguente il notabile aspetto quadrato di Saturno, e Marte, perilche potrebbe effere in campo il vento con l'acqua, e qualche altro frutto della stagione; i poueri intermi sentiranno la forza di questo aspetto, e molti permuteranno la vita con la morte. lo vedo nell'aere poco suffragio di buon tempo nel corso di questa quarta; nel di 22. vicino alle h. 19. succede il sinodo del Sole, e Mercurio, che darà vn'humido assai nociuo, con pioggia, e la mattina delli 24. L'opposto di Marte, e Mercurio sueglierà vento, con neue, e può continuare l'humido, l'acqua, e la neue anco nel giorno feguente per l'aspetto quadrato di Saturno, e Mercurio, l'opposto poi del Sole con Marte nel dì 25. la fera a h. 2. diminuirà il freddo, e darà fine alla quarta con poco buon. tempo.

Luna piena adi 26. Venerdì a h 8. m. 27. n. s. ascende nella prima del Cielo gr. 16. di Sagittario continua il cattiuo tempo con nebbie, & humidi pregiudiciali alli corpi humani; il quadrato del Sole, e Saturno la notte delli 27. metterà in campo freddo rigoroso, nebbia, vento, e acqua; con sinire il mese con

cattiuo tempo.

MARZO.

M Arzo entra in Lunedì. Seguirà in questo mese nello stato generale dell'aria, tanto nel suo C prinprincipio, quanto nel suo mezzo, e sine competentemente buono, e le infirmità piegheranno al curabile, regnaranno nondimeno mali sospettosi, è nell' vitimo saranno in campo sibri frequenti. I fatti de gl'huomini saranno lenti, e poco di notabile in essiscorgo in questo mese.

... Quanto al particolare dell'aere, entra il mefe conbuono aspetto, che potrebbe dare buon tempo per qualche giorno; ma non senza vento. Il dì 4. riuscirà sommamente nuodoso, e sossi piouera, sinendo

però la quarta con buon tempo.

Vltimo quarto adi 5. Venerdì a h. 23.m.t. dell'horologio. Camina per Oriente gr.4.di Vergine. Spira il vento, e fegue il buon tempo per alcuni giorni;
il di 11. però per il trino di Marte, e Venere pionerà, e l'opposto di Gioue, e Mercurio la notre fuegliarà venti gagliardi, per finire la quarta con nunoli.

Luna nuoua adi 13. Sabbato a h.14.m. 13. dell'horologio, ha per Afcendente gr. 12. di Tauro. A mio
parere fegue il vento, & il raggio festile di Saturno,
e Mercurito nelle h.6. del di 14. al vento aggiungerà
l'acqua, con fresco, altro aspetto frà l'Erratiche succede in questo quarto, e però il tempo anderà seguendo conforme la natura delli raggi, che la Luna
di tempo in tempo anderà riccuédo dalle Stelle; nel
di 20. entra il Sole nell'Ariete; e sa Primauera appare gratiosa nelle nostre parti, come dal seguente ditorso si anderà accemnando.

DELLA PRIMAVERA.

A Primauera fi lascia vedere, e piglia possesso nelle noftre parti nel di 19. di questo labente mele, menere il Sole in simile momento fe ne passa da gl'immobili Pesci al bell'Ariere del Cielo, facen: do apparire ful nostro horizonte grad. 16. di Pesci, e nell'angolo nostro diametrale gra. 23. di Sagittario, con le Stelle schierate in quella guisa si è tocco nella figura eretta per il difcorfo generale, e perche inquella Gioue ne riporto l'assoluto dominio, per le ragioni apportate, così in questa per essere la medesima , riesce di anco Signore, e Gouernatore ; per dare le maggiori influenze in tutto il corfo di questa quarta annuale, ben'è vero, che non faranno così fincere, come ricercarebbe la schierrezza della sua natura, e tutto ciò per conoscerlo impedito nella sua attina qualità, e finifirato da rutte le parti, che il tutto si potrebbe mostrare, se io non intendessi con una laconica dicitura discédermene alle particolari preditioni, per non dilongarmi in termini infruttuoli; e da pochi intefi; dico adunque intorno alla generalità dell'aere, e lo fato di Gioue, l'ascendente di questa riuolutione, e gl'aspetti mutui de'Pianeti mostrano vna Primauera nel principio humida, e di Aprile acquola, con mossa di venti poco faluteuoli a'corpi humani, nel suo mezzo, che io intendo di Maggio assai temperata, e quieta, e l'aere non renderà alla terra, che il necessario tributo, per questo vado predicendo vna fertile raccolta di Grano in consolatione a quelli, che hanno sost enuta la carestia precedéte, e che di presente malamente la prouano, & inquesto particolare questa quadratura sarà la più rigida, & aspra da passare di tutte; e piaccia a Dio non ne segua qualche cosa notabile; nel suo sine poi questa stagione seguirà varia, & alcune volte saranno mossi temporali tuonanti, e grandiaosi, e trà li 9. ò, dieci di Giugno potrebbe seguire vn freddo, che ciadittarà più d'Inuerno, che di vicini all'Estate.

Le infirmità di questo tempo oltra modo saranno strauaganti, e seguiranno a proposito per la cura di quelli Medici, che in danno del genere humano fanno le loro operationi, senza le necessarie Astronomiche offeruationi, come in altro loco hò diffusamente mostrato; e se mai è stato tempo, che le loro operationi habbiano danneggiato i poueri Infermi, in questa stagione se ne vedranno euidéti segni, perche essi Medici saranno del tutto ciechi. & andando a tasto con le loro mediche operationi, faranno traboccare i poueri Infermi nella morte; io non la poffo patire, come il Mondo non metta il ceruello a fegno,e come non procuri di conoscere questo punto tanto effentiale, io di già mi fon lasciato intendere, che io non biasmo se non quelli Medici, che sono instrutti nella pura medicina, e niente curano il confortio dell'Astrologia, che li dà il vero punto, è tempo d'applicare i loro medicamenti, e col mostrarli la complessione, e vero temperamento dell'Infermo, e le qualità peccanti nelle infirmità, gl'infegna parimente la natura de i medicamenti, e come si deuono con vero fondamento diportarfi; non posso tacere ciò, che a me occorfe l'anno andato, che effendo amalato vn' Prete mio Parente conosciuto da tutta la nostra Città di Rauenna l'andai a visitare sul tardi di vn giorno, e frà l'altre cose interrogatolo, che li haueua ordinato il Medico, rispose il Pouero mio Parente, mi hà ordinato, che io pigli la medicina, subito. ciò proferito conoscendo per Astrologia l'impedimento, che ne succedeua il giornoseguente impedij, che il detto mio Parente non piglialse altrimente la medicina per non prouare i rigori dell'ignoraza del Medico, ma ben sì portafse auanti có firoppi, e dicefle al Medico, che facesse elettione d'altro giorno, che quello in buona Astrologia era del tutto prohibito. mediante la finodo de' luminari,& il fegno,che afcédeua con altre cose; il Parente s'appigliò al mio confeglio, e non volse altrimenti pigliare la medicina ordinatali, e seguitò col solito stroppo, vene il medico alla folita vitita dell'infermo la mattina, e interrogatolo dell'effetto della medicina, li risposi, che non l'haueua pigliata raccontandoli il perche in che proruppe il Medico allora non lo sò;ma sò bene,che frà poche hore incontrandomi esso nella Piazza di Rauenna rifentito mi diffe, che mi ero portato molto bene a volerli impedire le sue operationi, placidaméte li dissi quanto importante da osleruarsi, era detto giorno, mi risposi buona, buona, sia l' Astrologia, e li Professori di quella, portò il caso, che l'infermo dopo pranso diede in vna distempera di corpo tanto grande, che non lo lasciaua stare niente in letto, che venuto alla visita solita il Medico,e trouando l'infermo

in simil stato tutto ammirato, non sapeua che dire, ne che ordinare;ma bé sì comprese, che se l'infermo vi hauesse aggiunto l'attina operazione della medicina ordinata porcua andare l'interiora, di maniera che incontrandomi per la Città di nuovo in ello, diffi è bene, che ne dire Signore Eccellente? mi rispose hauete molto bene raggione, e mi ricercò della causa efficiente, & in fomma volfe sapere il tutto, & in quel momento prese tanta affettione all' Astrologia, che fenza quella pure ordinarebbe vn ontione, e nelle: cole dubie ricorle ò a me ò a gl'altri dotti Professori, che hà questa mia Città di Rauenna, e per questo ogn'Anno vuole coppia de'libri, che publicano alle stampe, e confessa, che in altra maniera gli riescono le fue operationi, e conosce, che le prime erano quasidel continuo falfe, e pregiudiciali alli poueri infermispiacesse a Dio, che gl'altri tutti al conoscimento d'vn loro suo errore a guisa di questo aprissero gl'occhi, e conofcessero l' Astrologia per l'anima della. medicina, che molto meglio si diportarebbe nelli mali di questa staggione, che per la positura delle tre stelle superiori riuseranno maligne, e strauaganti, e poco conoscibili nella sua radice, quelli di temperamento caldo, postono venire sorpresi da mali della. natura di Marte, etanco più riusciranno imperuosi: quato, che dimora esso in Leone, segno vestito della medesima attiua qualità, e perche predomina il cuore farà gl'effetti, e mali già registrati nel discorso generale dell'Anno, e quelli che sono predominati dalla qualită humida farano molestati da mali di Saturao, ogn' vno in questo tempo viui occulato, che da surte le parti sono erretti lacci per fare traboccare chi non tta ben ben lesto.

Primo Quarto adi a 1. Domenica a hore 17. m. 29. dell'horologio fta nell'Alcendente gr. 16. di Cantro, per tutti li rispetti il tempo sarà buono, e la Primauesa si mostrarà tutta ridente, tanto più che s' andiamo incontrando nell'opposto del Sole, e Gioue, che denora pure buon tempo per qualche giorno, se bene poi la quarta potrebbe finire con nuuoli, e vento Australe.

Luna Piena adì 28. Domenica a hore 17. m. 17. camina per la prima del Cielo gr. 21. di Cancro il rempo è pure fchietto, e fereno, se bene poi il trino di Marre, e Mercurio vicino al Meriggo del di 29. conturberà l'Aere, e sueglierà vento con forsi acqua, e non vedo, che il tempo sa per accommodarsi per accadere la notte delli 31. il sessile del Sole, e Saturno, che può dare sine al Mese con fresco, e acqua.

APRILE.

A Prile principia per Giouedì; lo stato dell' Aere in questo mese non sarà troppo buono, perche nel principio hautemo pioggia, e nel suo mezzo crecrà la mala temperie, se bene il suo sine seguirà con grate giornate; le infirmità procederanno da corrutione di sangue.

Quanto al particolare della mutatione del tempo, entra il mele con nunoli, e non mi afficuro, che nonpioua: pioua mediante, che il giorno feguente nelle hore 7di notte accade l'affectto quadrato di Marte, e Venere, che fignifica pioggia con cattino tempo finendo la quarta.

Vltimo quarto adì 3. Sabbato a hore 8.m. 16.n.s. hà per Afcendente gr.o.m.8. d'Acquario. Il tempo piega al buono,che farà refo del tuto chiaro dal trimo di Gioue, e Venere la notte delli 7. il refto della.

quarta nuuolofo.

Luna Nuoua adi 11. Domenica 2 hore. 6.m. 21.n.s. ftà nella prima cufpide gr. 9. di Capricorno, farà incampo il vento, e forti l'acqua per fuccedere nella notte di questo giorno il trino aspetto di Marte, e Mercurio, e la congiontione del Sole, e Mercurio nella pri 14.

Mouerà venti caldi pregiudiciali a' Corpi humani, e gl'afpetti, che fuccedono il dì 1, la mattina il trino del Sole, e Marte farà caldo con vento, e la congiontione nel tramontare del Sole di Saturno, e Venere darà acqua fredda per finire la quarta con tem-

po nuuolofo.

Primo quarto adi 19. Lunedi a h.ó.m. 23. n. s. hà per Afcendente gr.21.di Capricorno,il tempo non è così cattiuo, e non vedo, che possi dare acqua in que-sto quarto se non il sessi de Venere, e Mercurio, che fuccede la mattina delli 22, il resto della quarta hor sereno.hor nuuoli.

Luna Piena adì a 6. Lunedì a h.o. m. 43. m.s. ferue per Oriente gr. 15. di Scorpione; fegue il tepo pur nuuolofo, e nel fine il tempo apparirà tutto bello per finire il Mcfe. MAG-

Aggio entra per Sabbato; la mutatione gene-IVI rale seguirà molto buona, tanto nel principio quanto nel mezzo, e fine del Meseper il che le campagne caminaranno verso la raccolta con ottimo profitto; le infirmità di questo Mese seguiranno con poco pericolo nel principio, ma nel fine in riguardo ad vnEccliffe, che succede, nolto aspre è pericolose. Quanto alla mutatione particolare dell'aere; entra il primo del Mele con vento, e buon tempo, e inquesto primo giorno di Maggio nella nostra Archiepiscopale Chiesa di Rauenna si espone alla publica. adoratione il miracoloso sasso, col quale su pestata la benedetta bocca del nostro primo Arciuescouo Santo Apolinare, e i fedeli, che dalle Pronincie circonvicine lo vengono a riverire, ne ottengono moltissime gratie;adi 2. continua il sereno,e finisce la quarta con buon tempo.

Vltimo quarto adi 3. Lunedi a h. 19.m. 16. dell'horologio, fir attiene nella prima del Cielo g. 2.3. Vergine, e col spirate del vento segue buon tempo; la mattina delli 5. l'aspetto quadrato di Gioue, e Venere ratissica il buon tempo, se bene poi il festile di Marte, e Venere la sera delli 6. potrebbe introdurrenell'aere nuuoli con pericolo d'acqua, il resto della

quarta hor nuuolo, hor sereno.

Luna nuoua adi 11 Martedì a h.21 min. 3 3 dell'horologio, serue per horoscopo grad. 27 di Libra; spero che il tempo possi seguire buono, benche dal passagio Primo quarto adi 19. Mercordi a h.17. m.27. dell'horologio, hi perafcendente gr. 18. di Vergine; quefo giorno portebbe feguire nuuolofo, il trino del Sole nelle h.19. del di 20. denota buon tempo, come anco la congiontione di Gioue con la Luna il giorno, feguente, il feftile poi di Venere, e Mercurio nellamattina delli 24. fignifica nuuoli, frefco, e forfi acqua minuta, con finire però la quarta con buon tempo.

Luna Piena adì 25 Martedì a h.7 m. 43 della n.s. quefta è vn' Ecclife della Luna, come fi è tocco a fino luoco particolare, & hà per Afcendente gr. 7. di Tauro; quefta figura poco mi piace; fono le Pleiadi in Afcedente dubiro qualche maligna il tempo fimostra buono con qualche nuuolo fino alla fine,

che potrebbe effere con vento.

GIVGNO.

lugno principia per Matredi; il generale dell'aere feguirà vario, e cattiuo per le campagne, perche possono venite fortunali molto perniciosi, e ciò tra il 9, in 20. e mell'ingresso del Sole nel tropico fegno estiuo per l'asserto maligno di Saturno, e Marte; le infirmità anch'eglino faranno santastiche, e temo di male epidemico nelli Pacsi sottopossi al segno di Gemini.

Circa la mutatione particolare dell'aere entra il pri-

freddo, e cattiuo tempo, per l'aspetto quadrato di Marte, e Mercurio nelle h. 17.del di 9. che minaccia

tuoni, e folgori.

Luna nuoua adì 16. Giouedì a h. 11.m. 48. dell'horologio, tiene in prima cuspide gr.4.di Leone, enelle hor. 12. di quella marrina accade la congiontione del Sole; e Saturno, che accenna remissione di caldo, non fenza pericolo di grandine, e di tuoni; e la congiontione anco di Saturno, e Mercurio nella notte del dì 11. suegliarà venti con impeto, non senza solpetto di fortungle, il simile farà anco la congiotione del Sole,e Mercurio nelle hore 21. del di 13. potendo però finire la quarta con vento,e buon tempo.

Primo quarto adì 17. Giouedì a h.o. m. 33. n. s. hà per ascendente grad. 10. di Capricorno, nelle h.20. dell'horologio habbiamo il quadrato di Gioue, e Mercurio, che fà continuare il vento, e si sentono i, tuoni, adì 18. buono fino per tutto il di 20. adì 21. giorno strauagante, e combattuto dal buono, e dal cattiuo, succede prima nelle hor. z.n.s. l'aspetto quadrato del Sole, e Gioue, che farà ogni sforzo per produrre buon tempo; ma l'aspetto quadrato mali-

gno

gno di Saturno, e Marte nelle hor.o. della medefimà notte fi sforzarà di fare ogni peggio, e di apportare ogni nocumento possibile alla campagna, perche può fare girare temporali tuonanti, e grandinosi, Dio ci aiuti, il resto della quarta poco buono, il Sole per esferiene passato al segno Tropico di Cancro, hà posto il posseso l'Estate &c.

DELL'ESTATE.

E Ntrò nel dì 20, del corrente mese il Sole nel se-gno Tropico di Cancro, e la stagione Estiua allestiua, comparue nelle nostre parti in quel momento apunto, che gl'Aftrologi notavano la decima ot-· taua hora con trentaquattro minuti, e li nostri horologi fonauano l'vndecima nella mattina del dì feguéte 21.essendo allhora per l'Oriente grad.27.m.46. di Cancro, angolo (eguente il loco del Sole, e nel mezzoCielo g.9.d'Ariete,essendo preceduta de'Luminari la Sinodo in gr. 19. de i Gemelli; Gioue, e Marte si sono trà di loro compartite le migliori prerogatiue di questa Figura, & essendo l' vno per esaltatione Signore del Cardine Ortiuo, e l'altro per la casa del mezzo Cielo, esfendo i Segni di contraria triplicità frà di loro, così mi dò da credere, che la stagione ne i mouimenti dell'aere possi seguire assai varia, e che alcuna volta siano per esfere in campo caldi insopportabili, & alcuna volta freschi poco confaceuoli al tempo; e ciò per mossa di temporali, che accennano grandini, e detrimenti alle Campagne, se bene poi la raccolta del Grano potrebbe effere fatta fertile.

Le infirmità di questa quadratura d'Anno faranno fantastiche, e maligne, per la malignità de gl'aspetti, che succedono, e saranno della natura di Gioue, e di Marte, e ne saranno sottoposti quelli, a'quali predomina la qualità del caldo, e li afficuro, per esserne liberi,faralli di mestiero stare con buona custodia; e regola; e tanto ferua per l'Eftate. "...

Luna piena adi 24. Giouedi a h. 15.m. 2 r. dell'horologio. Stà nell'ascendente gr.21. di Libra; non sò fe affatto faranno spirati i maligni influsti, tocchi nel precedente quarto, ma sò bene, che oltre il passaggio del Sole per Stelle fife di poca buona natura, accade in questo medesimo giorno nelle h. 17. il festile diMarre, e Venere, che denota fresco, e dubio d'aqua, il giorno seguente poi potrebbe piegare al buono, e farsi sereno sino al di 28, che occorrendo nelle hore 18.la congiontione di Venere, e Mercurio partorirà vento, nuuoli, e forfiacqua, per finire il mele conbuon tempo.

LVGLIO.

L Vglio entra per Giouedì ; posso dire nel genera-le dell'acre di questo mese, che succedono validi aspetti, e che possono seguire mali tempi, tanto nel principio, quanto nel mezzo, e fine del mefe, come particolarmente si anderà accennando; le infirmita farano anch'eglino poco dissimili, e seguiranno febri ardenti, c i putti patiranno somamente divaroli.

Quanto al tempo in particolare entra il mese coll'vltimo quarto de i Luminari a h.o.m.45.n.s.col grado ascendente 22 di Capricorno; Temo di tuoni, e di vento, per il schile di Marte, e di Mercurio poco doppo il Merigio, e sino al dì 4. seguira con nunoli, che accadendo nelle h.22. il schile di Gioue, e Mercurio moueranno vento della natura delle loro lati, tudini, che condurrà sereno sino al dì 7. nel quale occorre la congionitone del Sole, e Venere, che per la triplicità del segno denota acqua per finire però la quarta con buon tempo.

Luna nuoua adi 9. Venerdì a h. 1. m. 27. n. s. hà per afcendente gr. 16. Acquario; dourebbe continuare buon tempo fino, che giungiamo alla notabile congiontione di Gioue, e Marte nel meriggio del dì 23. che denota gran caldo, con tuoni, e folgori, spirati gl'effetti di questa costellatione il tempo si farà buo-

no fino al fine della quarta.

Primo quarto adi 1.6. Venerdì a hore 6. m. 3.n.s.si ritroua in prima Cufpide gr. 14. di Gemini ; limo buon tempo con caldo grande, il quadrato però di Marte, e Venere la martina delli 22. significa fresco, e

qualche altra cosa,dando fine la quarta.

Luna piena adl 23. Venerdì a h.o.m.40. n.s. tiene in horoscopo gr. 15. Acquario; per tutti li rispetti doueria seguire buon tempo, come ne spero non succedendo aspetto, che lo possi interdire, ma solo il sestile del Sole, e Gioue la sera delli 27. continuando la quarta con sereno.

Vltimo quarto adì 31. Sabbato a h. 17.m. 54. dell'horologio hà per Afcendente gr. 14. di Scorpione, e finifce il Mese con buon tempo, e con caldo grande.

AGOSTO.

A Gosto entra per Domenica; quello si attiene al generale dell'aere dico, che seguirà vn Mese buono; ma con secco notabile, e caldi straordinarij, molto pregiudiciale alle piante tenere, le instruntà saranno ardenti, e socole, e molti per esse renderanno l'ordinario tributo alla terra.

Quanto alla mutatione del tempo, entra il Mese con vento caldo, è più crescerà il bollore mentre si-

nirà la quarta con nuuoli.

Luna nuoua adì 8. Domenica a h. 13.m. 41. dell'horologio; hà per ascendente lo primo scrupulo di Libra; la mattina seguente accade il setile di Saturno, e Mercurio, che potrebbe dispore l'aria al piouer, se bene poco ci credo, cossiderando la debolezza dell'aspetto anzi temo non sia per seguire il sereno col losito bollore; si celebra al di 13.a hor. 18. il settile di Marte, e Mercurio, e nella notre, che segue la cogiontione del Sole, e Mercurio, il primo aspetto potria muouere veto con tuoni, e il secondo pur vento caldo, e gran siccità, sinendo la quarta.

Primo quarto adi 15. Domenica a h. 10.m. 37. dell'horologio, ità nell'Afcendeme gr. 18. di Leone; con tinua il vento con caldo grande, e il raggio feftile del Sole, e Marte il dì 16. a h. 19. Auginetarà, e il cafore, e verfo la fera fi vedranno i lampi, non vedo refugio alcuno nel caldo, che nel dì 20. vitimo giorno della quarta, che porrebbo rinfrefcare, mediante il feftile del Sole,e Saturno,e forfi anco ci potrebbe dare vn.

poco d'acqua, finendo la quarta.

Luna piena adi 22. Domenica a h. 12. m. 23. dell'horologio; appare nella prima del Cielo g. 22. di Vergine, e nelle h. 3. n. s. accade il trino di Saturno, e Marte, che potrebbe far piouere; ma non fenza lampi, e tuoni rumoreggianti per l'acre; il resto della quarta hor fereno, hor nuuoli con caldo.

Vltimo quarto adi 30.Lunedì a h. 12.m.4.dell'horologio, camina per la prima cafa del Cielo gr.21. di Vergine; continua per ancora il buon tempo col cal-

do;per finire però il Mese con nunoli.

SETTEMBRE.

Settembre entra per Mercordi; la generale mutatione dell'aere farà buona tanto nel principio, quanto nel mezzo, e la vendemia farà fatta con buoni tempi; il fine però del Mefe, feguirà con fresco, vento, e acqua, le infirmità faranno dolci, e poco trauagliabili.

Quanto al tempo entrarà il Mese con buon tempo, che mostra volere continuare per tutta la quarta

con pochi nuuoli.

Luna nuoua adi 6. Lunedì a h.o m. 47. n. s. habita in Oriente gr. 6. di Ariete sono in campo nuuoli, & il sefille di Saturno, e Mercurio la mattina delli 8. mouerà vento, e sor si piouerà, il resto della quarta seguirà, e con nuuoli, e con sereno.

Primo quarto adì 13.Lunedì 2 h.16.m.28.dell'horolo-

20%

rologio fono in campo alcuni nuuoli, il giorno fegue: re però fi la sciarà vedere il sereno schietto per qualche giorno; il raggio sestile di Marte, e Mercurio la fera delli 19. farà vento, e nauoli, con finire la quarta con freico.

Luna piena adì 20. Lunedì a h.2. m.47.n. s. hà per Orizonte ortiuo gr.4.di Geminisprincipia con buon tempo il notabile aspetto quadrato del Sole, e Sararno nelle hore 19. del di 22. farà freddo con pioggia, e nebbia, e l'aspetto sestile di Gioue, e Venere vna mezza hora dopo il mezzo giorno del dì 24. di nuouo fara buon tempo, che potrebbe continuare fino al dì 27. che viene accennato acquolo, e ventofo dal aspetto quadrato di Saturno, e Mercurio nelle h. 19. dell'horologio; finendo la quarta con cattiuo tempo,

DELL'AVTVNNO.

All'Introito, che fece il Sole al primo scrupulo di Libra nel dì 22. del mancante Mese nelle h. 9.m. 39. Astronomiche, e delle horologiali 3. m. 39. della n.s. diede adito alla stagione dell'Autuno, il cui Ascendente sono gr. 20 de Gemelli, che seruono anco per angolo seguente il loco della Luna, e Mercurio è quello, che ne riesce Signore, per essere più forte dell'altre stelle, con darsi gl' insusti della sua accidentale natura, e della naturale del fegno, che afcende,e di quello in cui dimora,per il che sì per questo, come per le Sizigie occorrenti planetarie vado temendo d' vn Autunno nel principio humido conncb.

nebbie, e pioggie, e che nel mezzo possino spirare veil gagliardi, che possino causare nel Mare fortune, e nautragi dinon poca consequenza; il suo fine viene dimostrato possi seguire con freddi,neni, e giacci.

Quanto alla raccolta delli frutti, che fi fa in quello tempo quella del vino farà competente, come quel-

la dell'olio ma l'altra de trutti in poca coppia.

Le infirmità faranno coppiose, e mortali per stare Saturno in fegno humano, e per infettare co la di lui prefenza l'angolo della vita; farà questa vna stagione buona per li Signori Medici,e per li Speciali.

Vltimo quarto adi 28. Martedi a h.6.m. 17.11 s.rifiede in prima gr. 27. di Cancro. Il tempo per tutti li risperti doueria esfere humido, se bene Gione indica

possifinire il Mese con buon tempo.

OTTOBRE.

Trobre entra per Venerdiil generale dell'aere seguirà questo Mese nel principio alquanto Arauagante, mediante i venti, e le pioggie; nel mezzo, e nel suo fine leguiranno con fereni, e tempi proportionati alle femenze. Le infirmità ben sì faranno trauagliofe, e mortali, e la maggior parte, di quelle roccaranno alla Giouentù, che tiene nelle loro Genesi in ascendente il segno di questa riuolutione.

Quanto al tempo permette Gioue, che il primo del Mefe fia con buon tempo, ma Marte conturba il secondo; la congiontione poi del Sole, e Mercurio il dì 3.a hore 20. mouerà venti gagliardi per l'aeri-

tà del

tà del legno, e finirà la quarta con acqua.

Luna nuoua adi 5. Martedia (h. 121 di. 122 di. 5. st.) nell'Alcendète g. 26 di Vergine, feguita l'acqua, che lo corroboral'alpetto quadrato di Marte, e Venere nelle h. 20. di questo giorno, e limo, che il tempo sia per consinuare mediante il schiledi Saturno, e Venere nella seradelli 7. che denota acquazoon steddo la congionione poi di Gioue, e Mercurio la mattina delli 8. spalanchera le porte a' venti, che viciranno suriosche potrebbono discacciare i nunoli, e far refare superiore il buon tempo sino all'vitimo della quarta.

Primo quarto adì 12) Martedì a h. 1.m. a 4.n. s. fr ritropa an Oriente gr. 23 di Tauro; dourebbe anco effere in campo buon tempo, che più dourebbe effererefo bello dalla congioncione del Sole,e Giouenelle h. 7. di questa notte, che fignifica venticello nonspiaceuole con Sole, il trino poinel tramontare del Sole del di 14 di Saturno,e Mercurio farà freddo, veto, e forsi acqua, il resto della quarta nuuoloso conalcune nebbie la mattina.

Luna piena adì 20. Mercordì a h. 20.m. 3. dell'horologio; hà per Afcendente gr. 19. di Capricorno; tempo freddo con nebbia, il trino del Sole, e Saturno nella notte delli 22. conferma il freddo con la nebbia, e vi aggiunge infalubrità d'aria con acqua, il re-

fto della quarta hor nunolofo, hor ferenço. Vitimo quarto adi 28. Giouedia 11. 23. m. 48. dell'-horologio; ità in prima del Cielo geada 11 di Tauro il tempo fegue con nunoli, il fessile di Venere, e Mer-

E 2 curio

curio nella notte delli 30, mouerà vento con acqua, per finire il Mele con nuoli.

NOVEMBRE.

N Ouembre entra ia Lunedì, la generalità dell'Acre in questo Mese seguirà molto varia, nel principio mostrerassi piouosa co sereno, nel mezzo con somme alterationi nell'aria, e nel sine temperatura competente. Le instrmira riusciranno di sommo talento, e corre rischio di vita Soggetto Grande.

Quanto al tempo entra il Mese con nebbia, e tempo oscuro, e l'aspetto quadrato di Saturno, e Venere la sera del giorno seguete risoluerà il tutto in acqua,

finendo la quarta con poco buon tempo.

Luna nuoua adi 4. Ĝiouedì a h.21. m.25. dell' horologio; camina per l'afcendente gr. 4. di Pefci. Non fuccede veruno afpetto nel corfo di questo quarto frà l'Eratiche del Cielo, stimo però, che la temperatura dell' aria sia per essere della natura dell' Ascendente humida, e nebbiosa; non macherà però in questo corso il Sole di lasciarsi vedere con i suoi raggi, benche languidi; particolarmente nel di 9. per compire la quarta con buon tempo.

Primo quarto adìn. Giouedì a h.14.m. 8.vn quarto auanti il leuare del Sole; stà in Oriente g. 17. di Scorpione. Il rempo è inclinato al humido, & al piouere, lo ratifica il sestito di Venere, e Mercurio la nottedelli 12. che accenna acqua, & il sestite di Gioue, e Matte la notte delli 13. rimetterà il freddo, con ven-

23

to, & aere turbulento, io vedo poca speranza di buon tempo, occorre la mattina delli 17. la motabile oppositione di Saturno, e Marte; che accrescerà la pioggia, & il vento, con finire la quarta con poco buon. tempo.

Luna piena adì 19. Venerdì a h. 14.m. 56. dell'horologio, hà per Afcendente gr.o. di Sagittario : Quefa è vna Eccliffe come fi è tocco nel fuo difcorfo
proprio; Pare, che il tempo pieghi al buono, fe beneil di 21. lo fcorgo di malifimo talento, e rutto turbato, il trino di Saturno, e Gioue la notte delli 24. denota ofcurità d'aria, nebbia, e vento, e l'afpetto trino
anco di Saturno, e Venere la fera delli 20. Minaccia
acqua, finendo la quarta.

Vltimo quarto adi 27. Sabbato a h. 15.m. 30. dell' horologio ferue per horofcopo gr. 12. di Sagittario, in quefto giorno vn hora, e quarti tre dopo mezzo giorno habbiamo la congiontione di Gioue, e Venere, che per tutti li rispetti significa buon tempo per

qualche giorno, finendo il Mese &c.

DECEMBRE.

Decembre entra per Mercordì; il generale dell'aria di questo Mese seguirà nel principio buona con alcuni venti, nel mezzo freddi, acque, e neu i, enel sine grati sereni, ortimi per la salute humana, le infirmità anch'esse saranno leggieri, e trauagliaranno più le Donne, che gl'huomini.

Quanto alla particolare mutatione dell'aere entra il Meil Mele con speranza di buon tempo, emostra volere

continuare fino al terminare della quarta.

Luna muoua adi 3. Venerdi 4 h.7 m. 35 n. s. hà per Afcendente gr. 19 di Verginessicomotha aktempo, e la congiontione del Sole, e Mercurio la notte delli 4. fignifica poco freddo, e véto di firocco Antrale; il resto della quarta hor fereno, hor muodo fo.

Primo quarto adi 100 Venerdì a h.6 m.3. n.s. stà in prima cafa del Cielo gr. 7, di Vergine; tempo nuno loso, e l'aspecto sestile di Marte, e Venere la fera delli 13, mostra acqua, e freddo li 15, si sa fereno; se benevo il a norabile oppositione del Sole, e Saturno la mattina delli 18, minaccia cattiuo tempo per suezzo di nebbia, acqua, freddo, e neue; terminando la quarta con cattiuo tempo.

Luna piena adì 18: Sabbato a h. te. m. 25. n. s. stà nell'Ascendente g.o. di Scorpione; segue il cattiuo répo, che assatto potrebbe efferer se lo buono nel dì 21, per durare anco nelle se si del Santissimo Natale, accadendo la mattina delli 25. il benigno sessi el del Sole; Gioue, che denota buon tépo per tutta la quarta.

Vltimo quarto adì 26. Domenica a h. 4.m. 27.n.s. ferue per Afcendente gr. 24.di Leone; ltimo, che il tëpo fia per continuare fino alli 31. mostrando di volere vltimare l'Anno con anuoli, e vento.

ILL FINE.

Hec omnino S. R. E. conformia esse intendo. Ego Hostasius Polentanus Ranemas.

Appartenenze dell' Anno 1649.

Aureo numero Ciclo folare . Epatta.	16	Inditione Romana. 2. Lettera Dominicale. C.
- A.	- 010	Land of the land o
		*** *** **

Tauola delle Feste Mobili.

Settuagefima. Ceneri. Pafqua. Rogationi.	17. Febraro.	Ascensione. 13. Maggio. Pentososse. 23. Maggio. Corpo di Christo. 3. Giugno. Aduento. 27. Novembre.

I Quatro Digiuni dell' Anno.

Di Febraro. 24. 26. 27. | Di Settembre. 15.17.18. Di Maggio. 26. 28. 29. | Di Decembre. 15.17.18. Ouidius Montalbanus Libr. Mathem. Cenfor iufsu Eminentifs. ac Reuerendifs. Princ. Card. Ludouifij Archiep. Bonon. examinauit, & approbaute hunc Altrolog. excurfum.

D. Inuentius Tortius Poen. pro codem Eminentifs.

Imprimatus

Vicarius. Inquisit. Bononix.

2 563 1-8